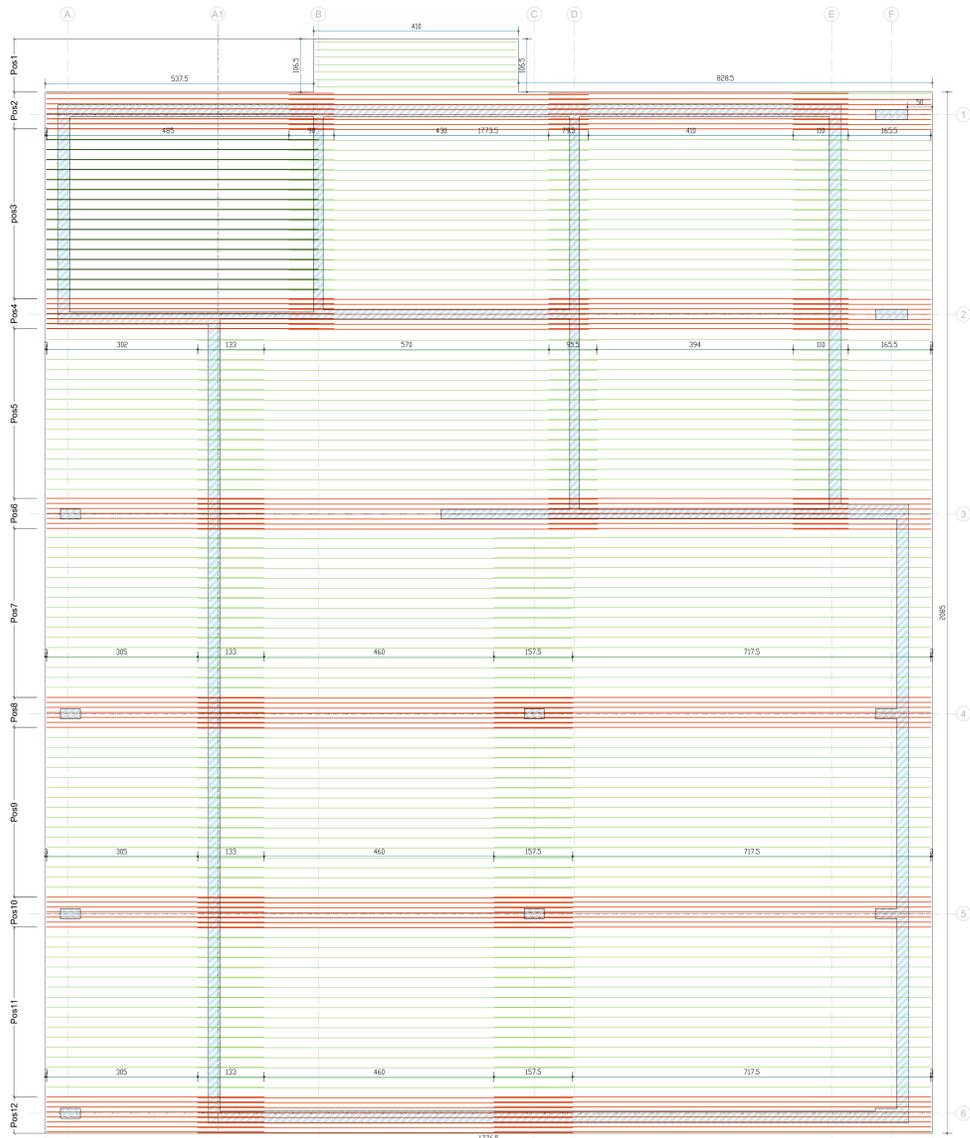
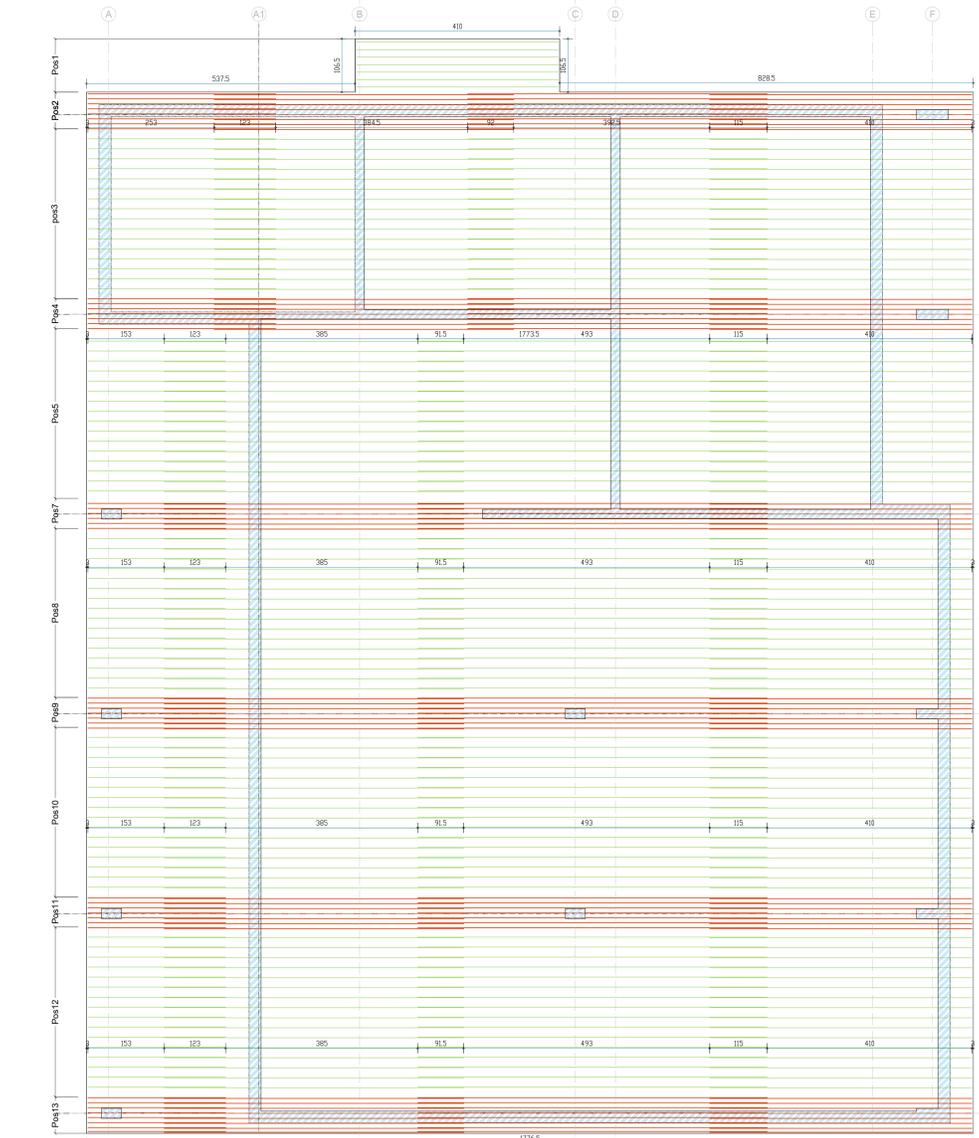


PIANTA PLATEA DI FONDAZIONI – ARMATURA SUP. DIREZ. X
Scala 1:50



PIANTA PLATEA DI FONDAZIONI – ARMATURA INF. DIREZ. X
Scala 1:50



NOTA BENE

I PARTICOLARI COSTRUTTIVI RAPPRESENTATI NELLE PRESENTI TAVOLE DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE SONO SOLO ESPlicitI IN QUANTO I DETTAGLI STRUTTURALI SARANNO PROGETTATI E INDICATI NEL PROGETTO ESECUTIVO.

LE CONNESSIONI TRA ELEMENTI LINEARI E PLATEA DI FONDAZIONE SARANNO REALIZZATI PRINCIPALMENTE MEDIANTE PIASTRE E BARRE/BULLONI - I DETTAGLI COSTRUTTIVI SARANNO PRESENTI NEGLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO

IL QUANTITAVO E LA DISPOSIZIONE DELL'ARMATURA DELLA PISTRA DI FONDAZIONE POTREBBE SUBIRE VARIAZIONE IN BASE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLA STRUTTURA IN ELEVAZIONE.

- 1) PER CONFEZIONAMENTO CLS VEDI TABELLA RIASSUNTIVA RIPORTATA IN QUESTO CARTIGLIO
- 2) ACCIAIO TIPO B450C (AD ADERENZA MIGLIORATA) CONTROLLATO IN STABILIMENTO
- 3) NON ESEGUIRE ALCUN GETTO SENZA L'APPROVAZIONE DELLA D.L. C.A.
- 4) PREDISPORRE SEMPRE CHIAMATE PER QUALSIASI RIPRESA DI GETTO
- 5) RISPETTARE I VALORI DI COPRIFERRO INDICATI DALLA CIRCOLARE 617 DEL 12/09/09 E S.M.I. GARANTIRE IN OGNI CASO COPRIFERRO MINIMO PARI A 2,5 cm - QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO PER PRESCRIZIONI REI
- 6) PREVEDERE, IN OGNI CASO, UN NUMERO ADEGUATO DI DISTANZIATORI
- 7) E' TASSATIVAMENTE PROIBITA L'AGGIUNTA DI ACQUA, IN CANTIERE, AL CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO
- 8) IN TUTTI I CASI DI GETTI IN CLS SU TERRENI RIPORTATI, BISOGNERA' INTERVENIRE PRECEDENTEMENTE CON DIGNA RULLATURA, FINO AD AVVENUTA COMPLETA COSTIPAZIONE SUL TERRENO STESSO
- 9) PER TEMPERATURE COMPRESSE TRA (-1) E (-4) GRADI PREVEDERE L'ADDIZIONE DEI GETTI DI CLS CON ANTIGELO PER TEMPERATURE INFERIORI A (-4) GRADI NON ESEGUIRE IL GETTO
- 10) ATTENZIONE: LE QUOTE DELLE APERTURE SONO DATE AL FINITO, IN ASSENZA DI QUOTE, RIFERIRSI ALLE TAVOLE ESECUTIVE ARCHITETTONICHE
- 11) ATTENZIONE: PREOCUPARSI DI PREDISPORRE TUTTE QUELLE OPERE NECESSARIE ALLA CREAZIONE DI OPPORTUNO DRENAGGIO PER EVITARE ACCUMULI IMPROPRI DI ACQUA A MONTE DELLA MURATURA DI CONTENIMENTO TERRA
- 12) PER FONDAZIONI E MURI PARATERRA IN PROSSIMITA' DI RECINZIONI DI EDIFICI ESISTENTI, PREVEDERE LA REALIZZAZIONE A CONCI PARZIALI (DECIDERE LA LUNGHEZZA DEI CONCI CON LA DIREZIONE LAVORI STRUTTURALI). ESEGUIRE IL GETTO COMPLETO DEL CONCIO (FONDAZIONE E MURI) PRIMA DI PASSARE AD UNO SCAVO SUCCESSIVO
- 13) IN PRESENZA DI FONDAZIONI CON QUOTE ALTIMETRICHE DIVERSE, NELLE ZONE DOVE LE FONDAZIONI A QUOTA SUPERIORE SI INNESTANO SU QUELLE A QUOTA INFERIORE, RIEMPIRE I DISLIVELLI DI SCAVO CON CLS MAGRO PER RICOSTITUIRE L'APPOGGIO DELLE FONDAZIONI A QUOTA SUPERIORE. NELLE ZONE DI SORMONTO, TRA FONDAZIONI ALTE E BASSE, INSERIRE DELLE CHIAMATE DI COLLEGAMENTO Ø16 (ANNEGATE NELLE FONDAZIONI PIU' BASSE) IN NUMERO ADEGUATO ALLA SUPERFICIE DI SORMONTO
- 14) NEL CASO DI INTERRUZIONE E SUCCESSIVE RIPRESE DEI GETTI COMPORTARSI COME SEGUO:
INTERROMPERE IL GETTO MEDIANTE INCLINAZIONE DELLO STESSO A 45° CON PARTENZA A 100 cm DAL FILO DEL PILASTRO SUCCESSIVO (ved. part. sottostante)



- PER LA SUCCESSIVA RIPRESA DI GETTO PREVEDERE LA STESURA DI IDONEO PRODOTTO AGGRAPPANTE (TIPO SIKADUR 32) SULLA SUPERFICIE DI QUANTO PRECEDENTEMENTE GETTATO

17) PREVEDERE NELLE FONDAZIONI CONTINUE, SE NECESSARIO, UN SORMONTO DELLE BARRE CORRENTI SUPERIORI ED INFERIORI, SENZA NESSUNA DIFFERENZIAZIONE PER DOVE CAPITA, PARI A 100cm

- 18) SE NON FOSSE POSSIBILE PREDISPORRE I TAGLI DELLE BARRE COME DESCRITTO NEI PROFILI DELLE TRAVI, O SE IL PROFILO DELLE TRAVI STESSE NON FOSSE DISEGNATO, PREVEDERE UN SORMONTO DELLE BARRE SUPERIORI (in corrispondenza degli appoggi) ED INFERIORI (in mezzzeria di campata) PARI ALMENO A 100cm. SE NON SI VOGLIONO RISPETTARE LE PRECEDENTI INDICAZIONI, SOVRAPPORRE LE BARRE, DOVE CAPITA SENZA ALCUNA DIFFERENZIAZIONE, PER 200cm. (ved. part. sottostante)



19) LE CHIAMATE IN FONDAZIONE PER I MURI DEVONO AVERE LUNGHEZZA LIBERA FUORI DAL GETTO PARI A 80cm, PREVEDERE RISVOLTO TERMINALE PARI A 15cm (è anche possibile realizzare un unico ferro ad "U")

STRUTTURE	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI RESISTENZA	CLASSE DI CONSISTENZA	RAPPORTO A/C MAX	CONTENUTO MINCI CEMENTO	COPRIFERRO MINIMO IN CM (VALORE DI PROGETTO)	DIAMETRO MAX INERTE
FONDAZIONI	EX2	C25/30	S3	0,5	300	25	20
MURI CONTROTERRA	EX2	C25/30	S3	0,5	300	25	20
PIASTRAMELLE	EX1	C20/25	S4	0,5	300	25	20

TRAVI DI FONDAZIONE Rck: 300

LE SPECIFICHE RIPORTATE NELLA PRESENTE TAVOLA DOVRANNO ESSERE CONFERMATE NEL PROGETTO ESECUTIVO

CONSORZIO CEVEDALE - BASSANO
con sede in
Piazza Giacomo Matteotti n. 8, Cernusco sul Naviglio (MI)

Città di Cernusco sul Naviglio
Provincia di Milano

PIANO ATTUATIVO
m1_3 Via Cavedale, Cernusco sul Naviglio

Tav. E9
Fondazioni - Esplosione Armatura Longitudinale Dir.X

Ubi studio srl
Via Paulo, 4-20135 Milano
02.5456591 / 819
info@ubistudio.it - www.ubistudio.it
Arch. Alessandro Ali - Responsabile di progetto
Arch. Danilo Ercoli e Arch. Maddalena Lama

Consulenti
Studio Latis architetti - progetto architettonico edificio pubblico
L&S Studio Tecnico S.r.l. - computi, progetto struttura / impianti / sottoservizi
Ing. Bruno Cabibrossa - progettazione impianti elettrici
Ing. Alessandro Marzi - acustica edificio pubblico
Arch. Walter Torriani - prevenzione incendi edificio pubblico
Dott. Geol. Marco Parnigiani - studio di invarianza idraulica e idrologica / relazione geologica e geotecnica edificio pubblico

Geom. Marco Perego - rilievo e catasto
Ing. Francesca Sirtori - studio di mobilità
Ing. Sebastiano Gatto - valutazione previsionale clima acustico
Dott. Forestale Enrico Pozzi - impianto di irrigazione

Scala 1:50
Febbraio 2025